



# CONFIMI

07 - 10 maggio 2018

# INDICE

## CONFIMI

09/05/2018 Gazzetta di Mantova <b>Con Apitech in rete le aziende 4.0</b>	4
10/05/2018 Il Giornale di Vicenza <b>«Intesa stringe i cordoni Portiamo aziende altrove»</b>	5
08/05/2018 Cronaca di Verona <b>"LA CULTURA DEL TERRITORIO FA IMPRESA"</b>	7

## CONFIMI WEB

09/05/2018 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) <b>Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato</b>	9
08/05/2018 PuntoSicuro 16:17 <b>RSPP e Coordinatori: casi di condanne penali</b>	10
08/05/2018 mbnews.it 09:13 <b>Confimi, incontro "Impresa 4.0" sull'Innovazione e la Competitività</b>	11
06/05/2018 ilgiornaledivicenza.it <b>Il premio "Pobbe" onora l'eredità del grande soprano</b>	12
07/05/2018 La Cronaca di Verona.com 17:48 <b>"LA CULTURA DEL TERRITORIO FA IMPRESA"</b>	13
09/05/2018 economia.ilmessaggero.it <b>--&gt; Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato</b>	14
09/05/2018 Agenzia Giornalistica il Velino 13:30 <b>Confimi Industria: fatturato delle nostre PMI torna a crescere - AGV</b>	15
09/05/2018 mbnews.it 17:21 <b>Confimi Monza Brianza, corso di formazione: "Il Budget del Personale"</b>	16
09/05/2018 milano.virgilio.it 19:58 <b>Confimi Monza Brianza, corso di formazione: 'Il Budget del Personale'</b>	17

# CONFIMI

3 articoli

## Il progetto sull'innovazione tecnologica finanziato da via Calvi aindustria **Con Aitech in rete le aziende 4.0**

Incontri collettivi, uno sportello per consulenze ad hoc, l'individuazione di buone pratiche e le visite in azienda per carpirne i segreti. Aitech, il progetto 2018 presentato ieri da **Aindustria**, è un percorso a misura d'impresa in più tappe che ha ottenuto il cofinanziamento da parte di Punto impresa digitale e dalla Camera di commercio. Al centro i temi dell'industria 4.0 e della digitalizzazione. Obiettivo: mettere in rete le conoscenze. «Le nostre imprese mettono da sempre l'innovazione tecnologica e di processo al centro dei loro progetti di sviluppo - spiega il direttore dell'associazione Giovanni Acerbi - e noi abbiamo voluto dare supporto a questo slancio con un punto di coordinamento associativo che consenta di mappare le best practice, metterle in condivisione e soprattutto fornire supporto tramite formazione e consulenza dedicata con gli sportelli». Il progetto è inserito in un percorso trasversale che propone incontri di approfondimento, sportelli di orientamento, raccolta di buone pratiche e visite aziendali in imprese d'eccellenza: «Oltre alle attività a supporto delle imprese, uno dei punti di forza di questo progetto saranno le visite aziendali - aggiunge Acerbi - vogliamo infatti creare tra gli imprenditori occasioni di confronto che consentano di raccogliere stimoli e nuove idee. Per questo stiamo programmando tutta una serie di visite all'interno di imprese associate e non che rappresentino in ogni caso un punto di eccellenza per come stanno sviluppando la loro attività sfruttando tutte le opportunità messe a disposizione dalla digitalizzazione. Il focus per il nostro progetto saranno gli imprenditori e i loro collaboratori perché siamo convinti che il vero carburante dello sviluppo siano le persone con le loro idee e passioni». Il progetto prevede un'attività in coordinamento con il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio, che consentirà di dare ampia visibilità a tutte le iniziative previste sul territorio anche grazie ad un sito dedicato in fase di attivazione. L'obiettivo infatti è quello di consentire alle aziende non solo di partecipare alle attività e di usufruire degli sportelli, ma anche di proporre temi da approfondire e di offrirsi come destinazioni delle visite aziendali. Le iniziative saranno promosse sul sito dell'associazione e tramite i canali del Punto impresa digitale e della Camera di commercio. Le aziende possono chiedere informazioni allo 0376.221823 o scrivendo a info@**api**.mn.it.Luca Scattolini

FIDINORDEST. Sì al bilancio 2017 della realtà di Confartigianato e Confapi: nuovi ingressi nel Cda

## «Intesa stringe i cordoni Portiamo aziende altrove»

Bari: «Siamo quasi diventati broker per anche 2 casi la settimana di ditte che ci chiedevano aiuto d'urgenza e si finiva col bussare ad altre banche»

Dopo l'acquisizione delle due ex banche venete «i silenzi o i rimandi di Intesa, in merito alla disponibilità di mantenere il proprio appoggio con le linee di affidamento sempre assistite dalla nostra garanzia, ci hanno costretti a un'attività di mediazione così intensa da vederci spesso assegnato il nuovo ruolo di "quasi broker" finanziari». Con un compito preciso: «Trovare il più in fretta possibile la miglior soluzione di continuità alle aziende che si erano trovate con meno fidi e senza risposte. Da dicembre, in alcuni momenti, in media due aziende a settimana ci chiedevano di essere assistite e finivano per scegliere di cambiare banca». È chiaro il quadro tracciato da Luigino Bari, presidente di FidiNordest (Artigianfidi più Apivenetofidi) all'assemblea soci l'altra sera al Centro congressi di Confartigianato in via Fermi. Il bilancio 2017 del confidi ha chiuso con 81 mila euro di utile grazie a ricavi per 6,9 milioni (+31,5% rispetto al 2016) e con un patrimonio netto salito a 30,95 milioni e tutti gli indicatori patrimoniali migliorati: «Tra tutti spicca il rapporto tra fondi propri e attività ponderate per il rischio: è al 18.04% a fronte del requisito minimo fissato da Bankitalia al 6%». IL CAMBIO DELL'ORIZZONTE BANCARIO. «Anche quest'anno - sottolinea Bari - abbiamo supportato tante aziende nei progetti di crescita. Oltre 4.300 richieste di finanziamento deliberate tra Veneto, soprattutto, e Puglia con il supporto dei colleghi di Artigianfidi Puglia a Bari, per 193,5 milioni in finanziamenti». L'orizzonte bancario però, come detto, è molto mutato: «In quest'ultimo periodo abbiamo avuto la prova che non sempre 1+1+1 fa 3, e neppure che 1+1 fa 2». Varie aziende che avevano fidi sia con BpVi che con Veneto banca non hanno ascoltato l'allerta di FidiNordest: «Quando ci sono aggregazioni tra banche, soprattutto se in un territorio circoscritto dove sono già presenti, è inevitabile che si ponga un tema di concentrazione di rischio. In questo senso ci vuole grande attenzione da parte di tutti». Nel caso di Intesa, sottolinea Bari, «l'istituto di credito, nonostante le iniziali rassicurazioni, si è infatti trovato talvolta a dover limitare il proprio appoggio in punto credito, a nostro avviso più probabilmente per ragioni strategiche (una quota di mercato sul territorio salita in poco tempo a circa un 30%) che per valutazioni di merito. A farne le spese sono state evidentemente le aziende un po' meno attente, che non si sono preoccupate di programmare e hanno continuato a fidarsi del proprio partner, che non perdeva occasione per sottolineare la propria stabilità, forza e volontà di non far mancare nulla al territorio». TRASLOCHI. FidiNordest rappresenta quasi 16mila aziende e Bari rimpiange quei casi in cui «non siamo riusciti a convincere i nostri soci dell'importanza di affrontare seriamente e per tempo la situazione cercando di prevenire ove possibile eventuali criticità». Ma anche Intesa non ha ascoltato «quando suggerivamo loro l'urgenza di condividere e analizzare assieme quel patrimonio informativo riguardante le nostre aziende, che fino a ieri sostenevamo verso BpVi soprattutto, e Vb, e che credevamo meritassero un trattamento particolare, almeno inizialmente». E così «un numero di aziende non indifferente ci ha chiesto in questi mesi di essere accompagnato su altri istituti», in condizioni di emergenza e quindi non ottimali perché «cambiare partner è una scelta che crediamo debba maturare nel giusto tempo» anche per evitare «logiche di opportunismo che certamente non sono quelle che hanno portato le nostre imprese a crescere e superare le crisi». CDA. L'assemblea ha rinnovato parte del Cda: confermato Agostino Bonomo, presidente di Confartigianato Vicenza, mentre entrano Flavio

**Lorenzin**, presidente di **Apindustria** Vicenza, Alessandro Vicino, dirigente Confartigianato, e Ruggero Camera presidente del Mandamento Confartigianato di Arzignano-Montecchio. Rinnovato anche il collegio sindacale.

## APIDONNE IN VISITA ALLA SCUOLA D'ARTE "PAOLO BRENZONI" "LA CULTURA DEL TERRITORIO FA IMPRESA"

Proseguono le iniziative del Gruppo Donne di Apindustria Confimi Verona in uno dei borghi più belli d'Italia, per favorire e far germogliare le occasioni d'impresa

Dalla visita alla Scuola d'arte "Paolo Brenzoni" al tour in uno dei borghi più belli d'Italia, proseguono le iniziative del Gruppo Donne di **Apindustria Confimi** Verona. Conoscere la cultura di un territorio per favorire e far germogliare occasioni d'impresa. Nel solco di tale principio si inserisce l'iniziativa "La cultura del territorio fa impresa" promossa, lo scorso 5 maggio, dal Gruppo Donne di **Apindustria Confimi** Verona. «Il concetto di italianità riunisce molteplici fattori: indica un marchio di qualità che ha origini profonde e lontane, frutto di una cultura, di un insieme di comportamenti, di costumi, di tradizioni e linguaggi che permettono di individuare e caratterizzare una comunità, rendendo unico un prodotto», sottolinea Marina Scavini, presidente del Gruppo Donne di **Apindustria Confimi** Verona. «Arte, natura, cibo e storia del nostro Paese costituiscono un'incredibile risorsa economica, creatrice di opportunità occupazionali. Ma dobbiamo anche ricordare di avere un'esperienza manifatturiera che ci pone tra i primi Paesi industrializzati del pianeta, grazie all'indiscusso contributo delle piccole e medie aziende - prosegue -. Sarebbe una pericolosa sciocchezza pensare a uno sviluppo occupazionale ed economico centrato unicamente sul turismo e l' **e n o g a s t r o n o m i a** . Abbandonando il manifatturiero, si manderebbero al macero l'originalità, l'identità e la capacità dell'Italia di restare portatore di un "agire globalmente ma pensare localmente", ancora patrimonio della diffusa realtà imprenditoriale». Una mattinata dedicata all'arte in un luogo, Sant'Ambrogio, che della creatività umana è divenuto il simbolo. Non a caso l'incontro, inserito nei percorsi Apidarte, è iniziato dalla visita guidata alla Scuola d'arte del marmo "Paolo Brenzoni" che ha sede nel Comune della Valpolicella. La gloriosa istituzione, alla cui guida è la direttrice Beatrice Mariotto, festeggia quest'anno i 150 anni dalla nascita. Fu fondata nel 1868, ad opera del conte Paolo Brenzoni, con la finalità di insegnare gratuitamente discipline quali l'ornato, la geometria, l'architettura e l'arte plastica per migliorare la condizione sociale e la qualificazione dei numerosi scalpellini che traevano sostentamento dalla lavorazione dei marmi e della pietra. Una tradizione formativa che tuttora prosegue, seppur in maniera diversa rispetto al passato: all'interno di moderni laboratori dotati di macchinari ed attrezzature all'avanguardia; con una proposta di corsi che hanno formato generazioni di artisti. oggi la Scuola offre insegnamenti di scultura, mosaico, disegno, modellazione plastica e pittura: è un'eccellenza del territorio scaligero che, grazie ai suoi allievi, ha contribuito a rendere celebre nel mondo e nella storia il nome e la qualità dei marmi di Sant'Ambrogio. La giornata è proseguita con la visita a San Giorgio Ingannapoltron, recentemente premiato come l'ottavo borgo più bello d'Italia tra i venti selezionati dalla trasmissione televisiva Il Borgo dei Borghi in onda su Rai 3. La frazione della Valpolicella, circondata da vigneti e oliveti, è patrimonio di arte ed architettura: vanta una tradizione millenaria nella memoria delle sue pietre, nell'armonia della pieve longobardo-romanica, nella bellezza del chiostro e nel panorama che da lì si apre sul lago di Garda.

Foto: Il tour del Gruppo Donne di **Apindustria Confimi** Verona

# CONFIMI WEB

9 articoli



## Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato

× Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato PER APPROFONDIRE: **confimi**, occupazione, ripresa Due imprenditori su tre hanno difficoltà nel trovare personale specializzato, soprattutto nel settore metalmeccanico. Perfino in Lombardia, culla del manifatturiero, il 70% delle aziende lamenta la mancanza di personale qualificato. E' uno dei risultati della ricerca realizzata dal centro studi di **Confimi** Industria, la confederazione dell'impresa manifatturiera privata che rappresenta circa 28 mila imprese per 410 mila dipendenti con un fatturato aggregato di 71 miliardi di euro. C'è anche un altro dato particolarmente interessante che emerge dall'indagine tra gli associati: un'azienda su quattro si aspetta di veder crescere il proprio fatturato fino al 10% nel prossimo semestre. E' un segnale di ottimismo e di fiducia. Ottimismo riscontrato anche dal fatto che 9 aziende su 10 dichiarano di non aver usufruito di ammortizzatori sociali nell'ultimo semestre, né prevedono di utilizzarli. Inoltre l'83% delle aziende oggetto dell'indagine utilizzerà nei prossimi mesi leve di competitività legate all'innovazione di prodotto e di processo nonché intraprenderà azioni di marketing e investirà in tecnologie. «Dopo 10 anni di dati negativi, arrivano i primi segnali incoraggianti in campo economico e industriale. La ripresa sembra leggermente consolidarsi e il fatturato delle nostre PMI torna a crescere. Ma c'è un dato su cui riflettere, la difficoltà delle aziende a trovare figure professionali adatte, è ora di investire in questo campo» commenta **Paolo Agnelli**, Presidente di **Confimi** Industria. In generale i dati emersi dall'indagine congiunturale che ha coinvolto gli imprenditori della confederazione segnalano una buona proiezione per i prossimi mesi con dati positivi anche su produzione e ordinativi. «La rotta si è invertita anche se bisogna tenere ben presente che ci saranno tassi di crescita bassi - continua Agnelli - ci sono ancora forti timori soprattutto in riferimento alla ridotta marginalità e alla concorrenza sui prezzi di altri paesi». Tra le richieste degli associati alla politica quella di intervenire sulla riduzione del cuneo fiscale, sul costo del lavoro e in generale sull'eccesso di burocrazia. «L'Ocse nel suo rapporto Taxing Wages 2018 - segnala Agnelli - ci ricorda che siamo il terzo Paese col cuneo fiscale più alto pari al 47,7% contro una media europea del 35,9%. E mentre nel resto dei paesi occidentali il cuneo è sceso di più di un punto percentuale dal 2000 al 2017 in Italia è cresciuto di 6 decimali». Tutto questo deprime il potere d'acquisto dei lavoratori ma anche le imprese, ricorda il Presidente di **Confimi** Industria, che su uno stipendio netto dei lavoratori hanno un costo medio del 10% in più. Al centro dell'indagine anche la difficoltà di accesso al credito su cui gli imprenditori sembrano avere le idee chiare: non solo il sistema bancario ha perso la capacità di "valutare" le piccole e medie imprese, ma le normative sempre più stringenti e le varie circolari europee, dalla Bce, da Basilea, stanno ingessando gli stessi istituti di credito che hanno margini di manovra ridottissimi. «In una fase in cui la parola magica è "innovatevi", "sviluppatevi", le Pmi italiane avrebbero bisogno di un accesso al credito veloce, di un piano condiviso con quello che dovrebbe essere il partner privilegiato ovvero il sistema bancario» sottolinea **Confimi**. © RIPRODUZIONE RISERVATA Mercoledì 9 Maggio 2018, 15:42

## RSPP e Coodinatori: casi di condanne penali

Per visualizzare questo banner pubblicitario è necessario accettare i cookie della categoria 'Marketing' To view this ad banner you must accept cookies of the 'Marketing' category Per condividere questo elemento nei social network è necessario accettare i cookie della categoria 'Marketing' To share this element in social networks it is necessary to accept cookies of the 'Marketing' category 08/05/2018: RSPP e Coodinatori: casi di condanne penali Un convegno gratuito a Reggio Emilia il 28 maggio. Casi di condanne penali a carico di coordinatori per la sicurezza e RSPP Reggio Emilia, 28 maggio 2018 Il Collegio Geometri, in collaborazione con RES - Scuola Edile di Reggio Emilia -, con la maggior parte di Ordini e Collegi della Provincia - Ingegneri, Architetti, Avvocati, Periti Industriali, Periti Agrari, Dottori Agronomi e Forestali - e con il patrocinio di CNA, ANCE, LegaCoop, ConfimiEmilia e **ANIEM**, in concomitanza con l'entrata in vigore del DLgs 81/2008, ha organizzato un seminario che tratterà il tema delle condanne penali a carico di Coordinatori della Sicurezza e RSPP della Provincia di Reggio Emilia. Verranno presentati 4 casi di condanne penali da tre tecnici dell'ASL di Reggio Emilia, commentati dall'avv. Pierguido Soprani di Bologna.

## Confimi , incontro "Impresa 4.0" sull'Innovazione e la Competitività

**Confimi**, incontro "Impresa 4.0" sull'Innovazione e la Competitività 8 maggio 2018 Fonte Esterna IL tema è di quelli importanti e l'incontro è gratuito. 'Impresa 4.0: Innovazione e Competitività con la Smart Manufacturing' - Giovedì 10 Maggio 2018 Ore 9.00 - c/o Schneider Electric SPA - Via Circonvallazione Est, 1 - Stezzano. **Confimi** Industria Monza e Brianza e **Confimi** Apindustria Bergamo, in collaborazione con Schneider Electric Spa, presentano una sessione di approfondimento sul tema "Impresa 4.0: Innovazione e Competitività con la Smart Manufacturing" Agenda: Registrazione, welcome coffee 9.15 Saluti e benvenuto **Confimi** Industria e Schneider Electric, Sig. Dario Brambilla Direttore di Area Lombardia Est 9.40 Inizio lavori. La Smart Manufacturing. L'evoluzione dei mercati e la competitività dell'impresa. Schneider Electric 10.30 Le interfacce intelligenti. Realtà aumentata applicata ai processi produttivi ed ai siti industriali. Schneider Electric 11.00 I sistemi per il monitoraggio energetico. Impianti MB/BT Smart e Power Monitoring Expert. Schneider Electric Ore 11.30 - Coffee break 11.45 La finanza agevolata ed i principali strumenti a sostegno degli investimenti per Impresa 4.0 Impresa 4.0 ed agevolazioni: l'analisi tecnica a corredo della perizia giurata per l'iperammortamento. Francesco Purificato 12.45 Segue pranzo offerto presso la sede Schneider Relatori: Valentina Centri - Schneider Electric Spa Maria Rosaria Demola - Schneider Electric Spa Stefano Consuma - Schneider Electric Spa Elisa Rovelli - Schneider Electric Spa Francesco Purificato - Referente Credito e Finanza **Confimi** Industria Monza e Brianza RSVP Per ragioni organizzative si prega di confermare la propria presenza entro il 4 Maggio 2018 a [info@confimimb.it](mailto:info@confimimb.it) Scarica la locandina dell'evento Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter . competitività **Confimi** Industria Monza Brianza **Confimi** Monza Brianza impresa 4.0 incontro gratuito innovazione Smart Manufacturing Fonte Esterna Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto. Articoli più letti di oggi

## Il premio "Pobbe" onora l'eredità del grande soprano

06.05.2018 Il premio 'Pobbe' onora l'eredità del grande soprano Il soprano Fiorenza Cedolins, qui in "Tosca", sarà l'ospite d'onore al galà operistico al teatro Olimpico Tutto Schermo Aumenta Diminuisci Stampa Invia VICENZA Un gran galà operistico farà da preludio alla consegna del prestigioso premio lirico internazionale 'Marcella Pobbe' che si svolgerà oggi alle 18.30 al Teatro Olimpico. Un premio istituito tredici anni fa dall'Associazione Pobbe per ricordare la grande figura vicentina di Marcella (nella foto), soprano acclamato in tutti i teatri del mondo, interprete di raffinata sensibilità musicale: giunto alla tredicesima edizione, il premio è conferito a una celebrità del mondo dell'opera il cui percorso artistico possa richiamare, per affinità di repertorio, interpretazione, temperamento e presenza scenica, quello della Pobbe. Ospite del Premio 2018 sarà il soprano Fiorenza Cedolins, stella della lirica internazionale e interprete di grandi qualità vocali e artistiche. Nelle trascorse edizioni il riconoscimento è stato assegnato ai soprani Daniela Dessì, Carmela Remigio, Norma Fantini, Mariella Devia, Amarilli Nizza, Giovanna Casolla, Francesca Patanè, Tiziana Caruso, Hui He, Lana Kos. Per tre anni consecutivi l'evento Pobbe ha premiato attraverso le selezioni del concorso internazionale con la direzione artistica di Cristian Ricci anche alcune giovani promesse, secondo una formula incentrata totalmente sui giovani. Il premio è sostenuto dalla Regione, dal Comune, da Centroveneto-Bassano Banca Credito Cooperativo, da Apindustria **Confimi** Vicenza, da Emisfero ipermercati e da Lorenzin srl. Nel corso della serata il soprano Fiorenza Cedolins omaggerà il pubblico interpretando alcune arie del suo repertorio e in duetto con il tenore Cristian Ricci. A impreziosire la serata alcune giovani promesse della lirica che si esibiranno nel corso del concerto di gala che precederà la cerimonia di premiazione. Gli interpreti sono stati selezionati nel corso delle masterclass di alto perfezionamento vocale tenute dal Laboratorio lirico del Veneto e dalla Scuola dell'opera italiana. «Da qualche anno abbiamo dato avvio al progetto inter-culturale Ilio Italia-Cina - spiega Cristian Ricci -. Un ponte creato per esportare le nostre eccellenze culturali e professionali, creando occasione di relazione per molti dei nostri partner e sostenitori del premio. L'aria di grande fermento che si respira in Cina per l'opera e per le eccellenze del made in Italy ci hanno spinto a cercare forme di collaborazione e di valorizzazione delle belle voci cinesi che nel nostro Paese hanno scelto di perfezionare la loro tecnica e la loro interpretazione. Il nostro Laboratorio lirico del Veneto è per i giovani una grande opportunità di formazione, di apprendimento e una risposta intelligente per costruire relazioni di dialogo e di comprensione anche ad alti livelli. Le istituzioni pubbliche e private hanno dimostrato grande interesse per questo progetto, anche in prospettiva futura - conclude Ricci -. Per la serata all'Olimpico sono stati selezionati in tutto 12 cantanti di tutte le categorie vocali, che si esibiranno nella prima parte del concerto, per omaggiare l'arte della Pobbe e per introdurre al premio al soprano Fiorenza Cedolins». Accompagneranno al pianoforte Silvia Carta e Daniela Candiotta, mentre la conduzione della serata è affidata a Federica Morello, presidente dell'Associazione Marcella Pobbe. In programma arie e romanze di Mozart, Bellini, Verdi, Puccini, Leoncavallo, Delibes. I biglietti sono a disposizione al botteghino del teatro Olimpico un'ora prima della rappresentazione: intero 15 euro, ridotto 10 euro. • © RIPRODUZIONE RISERVATA

## "LA CULTURA DEL TERRITORIO FA IMPRESA"

"LA CULTURA DEL TERRITORIO FA IMPRESA" Proseguono le iniziative del Gruppo Donne di Apindustria **Confimi** Verona in uno dei borghi più belli d'Italia, per favorire e far germogliare le occasioni d'impresa Di Cronaca di Verona - 7 maggio 2018 Dalla visita alla Scuola d'arte 'Paolo Brenzoni' al tour in uno dei borghi più belli d'Italia, proseguono le iniziative del Gruppo Donne di Apindustria **Confimi** Verona. Conoscere la cultura di un territorio per favorire e far germogliare occasioni d'impresa. Nel solco di tale principio si inserisce l'iniziativa 'La cultura del territorio fa impresa' promossa, lo scorso 5 maggio, dal Gruppo Donne di Apindustria **Confimi** Verona. «Il concetto di italianità riunisce molteplici fattori: indica un marchio di qualità che ha origini profonde e lontane, frutto di una cultura, di un insieme di comportamenti, di costumi, di tradizioni e linguaggi che permettono di individuare e caratterizzare una comunità, rendendo unico un prodotto», sottolinea Marina Scavini, presidente del Gruppo Donne di Apindustria **Confimi** Verona. «Arte, natura, cibo e storia del nostro Paese costituiscono un'incredibile risorsa economica, creatrice di opportunità occupazionali. Ma dobbiamo anche ricordare di avere un'esperienza manifatturiera che ci pone tra i primi Paesi industrializzati del pianeta, grazie all'indiscusso contributo delle piccole e medie aziende - prosegue -. Sarebbe una pericolosa sciocchezza pensare a uno sviluppo occupazionale ed economico centrato unicamente sul turismo e l'enogastronomia. Abbandonando il manifatturiero, si manderebbero al macero l'originalità, l'identità e la capacità dell'Italia di restare portatore di un 'agire globalmente ma pensare localmente', ancora patrimonio della diffusa realtà imprenditoriale». Una mattinata dedicata all'arte in un luogo, Sant'Ambrogio, che della creatività umana è divenuto il simbolo. Non a caso l'incontro, inserito nei percorsi Apidarte, è iniziato dalla visita guidata alla Scuola d'arte del marmo 'Paolo Brenzoni' che ha sede nel Comune della Valpolicella. La gloriosa istituzione, alla cui guida è la direttrice Beatrice Mariotto, festeggia quest'anno i 150 anni dalla nascita. Fu fondata nel 1868, ad opera del conte Paolo Brenzoni, con la finalità di insegnare gratuitamente discipline quali l'ornato, la geometria, l'architettura e l'arte plastica per migliorare la condizione sociale e la qualificazione dei numerosi scalpellini che traevano sostentamento dalla lavorazione dei marmi e della pietra. Una tradizione formativa che tuttora prosegue, seppur in maniera diversa rispetto al passato: all'interno di moderni laboratori dotati di macchinari ed attrezzature all'avanguardia; con una proposta di corsi che hanno formato generazioni di artisti. Oggi la Scuola offre insegnamenti di scultura, mosaico, disegno, modellazione plastica e pittura: è un'eccellenza del territorio scaligero che, grazie ai suoi allievi, ha contribuito a rendere celebre nel mondo e nella storia il nome e la qualità dei marmi di Sant'Ambrogio. La giornata è proseguita con la visita a San Giorgio Ingannapoltron, recentemente premiato come l'ottavo borgo più bello d'Italia tra i venti selezionati dalla trasmissione televisiva Il Borgo dei Borghi in onda su Rai 3. La frazione della Valpolicella, circondata da vigneti e oliveti, è patrimonio di arte ed architettura: vanta una tradizione millenaria nella memoria delle sue pietre, nell'armonia della pieve longobardo-romanica, nella bellezza del chiostro e nel panorama che da lì si apre sul lago di Garda.

## --> Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato

Un'impresa manifatturiera su tre non trova personale qualificato. Due imprenditori su tre hanno difficoltà nel trovare personale specializzato, soprattutto nel settore metalmeccanico. Perfino in Lombardia, culla del manifatturiero, il 70% delle aziende lamenta la mancanza di personale qualificato. È un dato dei risultati della ricerca realizzata dal centro studi di **Confimi** Industria, la confederazione dell'impresa manifatturiera privata che rappresenta circa 28 mila imprese per 410 mila dipendenti con un fatturato aggregato di 71 miliardi di euro. C'è anche un altro dato particolarmente interessante che emerge dall'indagine tra gli associati: un'azienda su quattro si aspetta di veder crescere il proprio fatturato fino al 10% nel prossimo semestre. È un segnale di ottimismo e di fiducia. Ottimismo riscontrato anche dal fatto che 9 aziende su 10 dichiarano di non aver usufruito di ammortizzatori sociali nell'ultimo semestre, né prevedono di utilizzarli. Inoltre l'83% delle aziende oggetto dell'indagine utilizzerà nei prossimi mesi leve di competitività legate all'innovazione di prodotto e di processo nonché intraprenderà azioni di marketing e investirà in tecnologie. «Dopo 10 anni di dati negativi, arrivano i primi segnali incoraggianti in campo economico e industriale. La ripresa sembra leggermente consolidarsi e il fatturato delle nostre PMI torna a crescere. Ma c'è un dato su cui riflettere, la difficoltà delle aziende a trovare figure professionali adatte, è ora di investire in questo campo» commenta **Paolo Agnelli**, Presidente di **Confimi** Industria. In generale i dati emersi dall'indagine congiunturale che ha coinvolto gli imprenditori della confederazione segnalano una buona proiezione per i prossimi mesi con dati positivi anche su produzione e ordinativi. «La rotta si è invertita anche se bisogna tenere ben presente che ci saranno tassi di crescita bassi - continua Agnelli - ci sono ancora forti timori soprattutto in riferimento alla ridotta marginalità e alla concorrenza sui prezzi di altri paesi». Tra le richieste degli associati alla politica quella di intervenire sulla riduzione del cuneo fiscale, sul costo del lavoro e in generale sull'eccesso di burocrazia. «L'Ocse nel suo rapporto Taxing Wages 2018 - segnala Agnelli - ci ricorda che siamo il terzo Paese col cuneo fiscale più alto pari al 47,7% contro una media europea del 35,9%. E mentre nel resto dei paesi occidentali il cuneo è sceso di più di un punto percentuale dal 2000 al 2017 in Italia è cresciuto di 6 decimali». Tutto questo deprime il potere d'acquisto dei lavoratori ma anche le imprese, ricorda il Presidente di **Confimi** Industria, che su uno stipendio netto dei lavoratori hanno un costo medio del 10% in più. Al centro dell'indagine anche la difficoltà di accesso al credito su cui gli imprenditori sembrano avere le idee chiare: non solo il sistema bancario ha perso la capacità di "valutare" le piccole e medie imprese, ma le normative sempre più stringenti e le varie circolari europee, dalla Bce, da Basilea, stanno ingessando gli stessi istituti di credito che hanno margini di manovra ridottissimi. «In una fase in cui la parola magica è "innovatevi", "sviluppatevi", le Pmi italiane avrebbero bisogno di un accesso al credito veloce, di un piano condiviso con quello che dovrebbe essere il partner privilegiato ovvero il sistema bancario» sottolinea **Confimi**.

## Confimi Industria: fatturato delle nostre PMI torna a crescere - AGV

Italia nel mondo, Made in Italy **Confimi** Industria: fatturato delle nostre PMI torna a crescere "Credit crunch" da monitorare e l'eccessiva burocrazia. Agnelli: "Risultati discreti, manodopera specializzata e cuneo fiscale le soluzioni a cui porre rimedio subito". Italia nel mondo, Made in Italy **Confimi** Industria: fatturato delle nostre PMI torna a crescere "Credit crunch" da monitorare e l'eccessiva burocrazia. Agnelli: "Risultati discreti, manodopera specializzata e cuneo fiscale le soluzioni a cui porre rimedio subito". Roma, 9 maggio 2018 - 13:23 fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino di Redazione "Dopo 10 anni di dati negativi, arrivano i primi segnali incoraggianti in campo economico e industriale. La ripresa sembra leggermente consolidarsi e il fatturato delle nostre PMI torna a crescere"... Accedi per leggere la notizia Nome utente Ricordami Non sei ancora abbonato? Per scoprire come accedere ai contenuti esclusivi e quali sono le modalità di sottoscrizione, contatta l'Ufficio Abbonamenti al numero: 06 615 233 11 (r.a.) oppure tramite e-mail a: [marketing@ilvelino.it](mailto:marketing@ilvelino.it) Notizie correlate

## Confimi Monza Brianza, corso di formazione: "Il Budget del Personale"

**Confimi** Monza Brianza, corso di formazione: "Il Budget del Personale" 9 maggio 2018 Corso di Formazione: Il Budget del Personale - 10 e 17 Maggio 2018 dalle 9.00 alle 18.00 - c/o **Confimi** Industria Monza Brianza - Viale Elvezia, 2 Monza **OBIETTIVI:** Obiettivo del corso è l'apprendimento, da parte dei partecipanti, delle principali metodologie per formulare e gestire il Budget del Personale. Il Budget del Personale può così diventare strumento di grande importanza per l'attività della Direzione delle Risorse Umane, utile a gestire il rapporto costi-benefici e a rendere la Direzione Risorse Umane un servizio atto a determinare valore aggiunto in azienda. Elaborazione del budget per la direzione delle risorse umane Elaborazione del budget Dettagli del budget del personale Valori chiave del budget del personale Da dove trarre i valori necessari per la realizzazione del budget del personale Analisi dei dati a consuntivo e ricalcolo dei valori Relazione tra budget aziendale e budget del personale Struttura aziendale e centri di costo Verifica della coerenza dei valori rilevati Tempificazione delle rivelazioni dei dati per il budget del Personale I supporti informatici per l'elaborazione del budget Caratteristiche di un sistema informatico per il budget del personale Funzioni principali e dati di supporto Elaborazione del budget del personale mediante lo strumento informatico Rilevazione dati a consuntivo Calcolo del costo aziendale annuale Proiezione valutazione di scenari pluriennali Analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo Le funzioni coinvolte nell'elaborazione del budget del personale Centri di costo e centri di responsabilità Il budget del personale nell'ambito relazione risorse umane La Direzione Risorse Umane nella PMI La funzione del responsabile delle Risorse Umane Innovazione aziendale dal punto di vista delle Risorse Umane La valutazione delle Risorse Umane Organigramma funzionale



## Confimi Monza Brianza, corso di formazione: 'Il Budget del Personale'

**Confimi** Monza Brianza, corso di formazione: 'Il Budget del Personale' Corso di Formazione: Il Budget del Personale 10 e 17 Maggio 2018 dalle 9.00 alle 18.00 c/o **Confimi** Industria Monza Brianza Viale Elvezia, 2 Monza **OBIETTIVI:** Obiettivo del corso è...